



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Area VI

Assetto del Territorio e Patrimonio
U.B. Urbanistica, Edilizia Privata, SUE, Patrimonio, Espropri

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI AD EFFETTUARE UN INTERVENTO DI RECUPERO AMBIENTALE E DI RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA PUBBLICA IN LOCALITA' ZANCHINO

Data di scadenza per la presentazione delle proposte: 10/2/2023 ore 12

In applicazione della delibera di Giunta Comunale n. 88 dell'1/12/2021 e del Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni per il triennio 2022-2024 allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato in via definitiva con la delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 9/3/2022, come richiamato nella delibera di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 n. 10 del 9/3/2022;

Visto il Regolamento per la fruizione dei beni immobili del Comune a terzi, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/4/2018;

In esecuzione della propria determinazione dirigenziale n. 774 dell'1/12/2022

SI RENDE NOTO CHE

è indetta una manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di proposte da parte di operatori economici interessati ad effettuare un intervento di recupero ambientale e di riqualificazione di un'area pubblica in località Zanchino.

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO

Il Comune di Pianoro è proprietario di un'area censita al Catasto Terreni al foglio 71, mappali 95, 243, 255 e 261, in corrispondenza della località Zanchino, posta circa 500 metri a sud della frazione di Pianoro Vecchia, lungo la Strada Fondovalle, occupata attualmente quasi interamente

da due vasche di raccolta delle acque, in passato costituenti serbatoi di accumulo a servizio dell'acquedotto pubblico Comune/Acoser, separate reciprocamente da un setto in terra; i bacini, quasi del tutto prosciugati, contengono ciascuno un'ulteriore struttura in calcestruzzo armato, assimilabile ad una parete divisoria, posta longitudinalmente per buona parte del loro sviluppo.

L'area in oggetto si pone a prolungare una zona pubblica che costeggia la Strada Provinciale e comprende orti comunali, l'Oasi Felina di Pianoro ed un parco pubblico attrezzato con panchine e giochi per bambini; essa è raggiungibile sia tramite una pista ciclopedinale che la collega da Pianoro Vecchia, sia attraverso uno stradello di accesso carrabile direttamente dalla Fondovalle dotato di parcheggio.

A seguito di un rilievo topografico delle vasche di stoccaggio effettuato al fine di determinarne la volumetria, sono emersi i seguenti dati:

- la vasca ovest, racchiusa da scarpate in terra a pendenza variabile, si estende per circa 45 metri di larghezza, 120 metri di lunghezza e 8,5 metri di profondità;
- la vasca est, racchiusa da scarpate in terra a pendenza variabile, si estende in media per circa 70 metri di larghezza, 120 metri di lunghezza e 8,5 metri di profondità;
- il setto separatorio in terra è largo circa 5 metri alla sommità.

L'area risulta attualmente in condizione di abbandono: oltre alla scarsa presenza di acqua nei bacini che determina problemi inerenti la sicurezza di eventuali frequentatori dell'area pubblica e ricreativa vicina nonché la salubrità dei luoghi, le sponde sono invase da una folta vegetazione spontanea talvolta invasiva e/o degradata.

OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'intervento di cui al presente avviso di manifestazione di interesse è relativo alla riqualificazione di un'area pubblica lungo la Fondovalle Savena in Comune di Pianoro su cui insistono vasche di stoccaggio di acqua interamente di proprietà del Comune di Pianoro, in passato gestite da Acoser, recintate, ora inutilizzate ed in stato di abbandono che costituiscono un elemento potenzialmente comportante rischi per la sicurezza delle persone (presenza di acque in prossimità delle aree pubbliche adiacenti, con fruitori tra cui i bambini), nonché per la salubrità dei luoghi (acque stagnanti e senza ricambio), senza alcun beneficio di ritorno per la collettività.

Per la loro collocazione, a ridosso della viabilità provinciale ed in continuità con l'area pubblica attrezzata dello "Zanchino", raggiungibile anche mediante percorsi ciclopedinali da Pianoro, le vasche si prestano naturalmente ad un intervento che consenta la riqualificazione della zona che le ospita a prosecuzione degli spazi adiacenti già disponibili, con conseguente miglioramento della fruibilità del territorio, incremento e variabilità dei servizi disponibili per la popolazione,

limitazione della necessità di manutenzione delle strutture esistenti e dei rischi ad esse connessi, in un unicum ambientale.

La proposta di intervento dovrà consentire l'eliminazione degli elementi antropici presenti ad oggi tra la zona delle vasche e le aree pubbliche adiacenti, con l'obiettivo di tornare a rendere fruibile l'intero spazio senza soluzione di continuità con o senza pendenze planimetriche.

IMPEGNI PER IL PROPONENTE

1. Per il recupero ambientale con terre e rocce da scavo il proponente affidatario dell'intervento si atterrà scrupolosamente alla normativa in materia con particolare riferimento al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per gli articoli pertinenti. Il proponente affidatario dovrà presentare al Comune di Pianoro una relazione nella quale saranno descritte la provenienza e le caratteristiche ambientali delle terre e rocce da scavo che si vorranno utilizzare, corredate da opportuni certificati analitici. Nell'ambito della relazione occorrerà dimostrare l'assenza di pericolosità per la salute dell'uomo e di pregiudizio all'ambiente ed anche gli effetti migliorativi rispetto alla situazione esistente, tenuta presente la qualificazione urbanistica dell'area (qualificata dal RUE come AVN "Aree di valore naturale e ambientale").

La relazione dovrà dar conto della compatibilità dell'intervento di riqualificazione proposto ai requisiti e ai vincoli stabiliti dal quadro programmatico comunale (PSC E RUE), ed agli strumenti sovraordinati come quello provinciale (PTCP- Piano territoriale di Coordinamento provinciale) e regionale di riferimento (PGRA – Piano Gestione Rischio Alluvioni).

Tale relazione sarà sottoposta all'approvazione del Comune di Pianoro.

2. Il proponente affidatario dovrà predisporre un progetto esecutivo ai sensi del D. lgs 50/2016 corredata dei necessari elaborati tecnico – descrittivi necessari, con particolare attenzione al piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.lgs 81/2008, all'organizzazione operativa dell'intervento, (mezzi utilizzati, viabilità ordinaria e di cantiere, procedure tecniche adottate, ecc.) ed alle misure previste in materia di impatto ambientale su viabilità, centri urbani ed attività ivi svolte. Il progetto esecutivo di che trattasi dovrà essere corredata di relazione tecnico descrittiva dalla quale si dovranno altresì evincere ulteriori vantaggi per l'Amministrazione comunale di natura non necessariamente progettuale e realizzativa, nonché una dettagliata relazione di sostenibilità finanziaria dell'opera e del progetto presentato dal soggetto proponente, che sarà soggetto all'approvazione del Comune di Pianoro e costituirà titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento.

3. Tutte le eventuali autorizzazioni, comunicazioni, nulla osta e formalità necessarie dovranno essere acquisite/formalizzate dal soggetto proponente prima del loro inizio con ogni spesa tecnica ed amministrativa a carico della stessa

4. La ditta proponente dovrà dichiarare nella richiesta – dichiarazione (allegato 1 Mod. A) il possesso del materiale della qualità e quantità necessaria all'esecuzione dell'intervento, indicandone luogo di provenienza e caratteristiche sommarie; dovrà essere altresì dichiarato l'impegno a iniziare l'opera entro 6 mesi dall'affidamento ed ultimarla entro 6 mesi decorrenti dall'inizio lavori (fatte salve cause ostative indipendenti dalla volontà del proponente o diverse indicazioni del Comune di Pianoro).

I lavori a carico della ditta comprendono la fornitura del terreno, il suo trasporto presso l'area degli invasi, la sistemazione entro gli stessi con le modalità necessarie ad evitare cali ed assestamenti futuri, la sagomatura del terreno, le opere provvisionali in materia di sicurezza, le opere provvisorie propedeutiche all'esecuzione dell'intervento (viabilità di cantiere e di avvicinamento allo stesso esterna alla viabilità pubblica principale, accantieramenti, verifiche analitiche qualitative dei materiali conferiti, opere e procedure operative in materia ambientale e della sicurezza pubblica dei fruitori del Parco limitrofo, smobilitazione del cantiere e ripristino dei luoghi come concordato col Comune) e la nomina di tutte le figure professionali necessarie per la corretta conduzione dell'intervento.

5. La ditta affidataria potrà svolgere l'intervento in proprio o, nel caso non sia in possesso del personale qualificato e mezzi necessari, attraverso specifica impresa titolata ad eseguire le opere di cui al presente avviso; nel caso di affidamento a terzi, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presentata al Comune la documentazione dimostrante l'idoneità tecnica e professionale e la regolarità contributiva dell'impresa incaricata.

6. Prima dell'inizio dei lavori, la ditta affidataria consegnerà al Comune di Pianoro le assicurazioni della medesima a garanzia del risarcimento per eventuali danni a persone, cose e all'ambiente che possano derivare dall'esecuzione dei lavori; nel caso di affidamento a terzi tali garanzie dovranno essere presentate dalla ditta incaricata.

7. Sono a carico della ditta affidataria oltre le attività progettuali esecutive di cui al punto 2, anche le mansioni di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, in proprio o, nel caso non sia in possesso del personale qualificato, attraverso specifici professionisti aventi titolo allo svolgimento di tali incarichi; prima dell'inizio dei lavori, l'affidataria dovrà presentare al Comune i nominativi degli incaricati della direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e la documentazione dimostrante l'idoneità professionale degli stessi.

Il Comune svolgerà il ruolo di alta sorveglianza sull'esecuzione del progetto presentato e nominerà il collaudatore in fase esecutiva e finale, il cui onere economico sarà a carico del soggetto proponente.

ALTRE INFORMAZIONI

L'inizio dei lavori dovrà essere preceduto dalla sottoscrizione di apposito atto circa la definizione delle rispettive responsabilità e rispettivi obblighi e oneri. Nel caso più soggetti manifestino interesse al presente avviso si procederà all'affidamento dell'intervento previa gara tra gli stessi per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di un disciplinare predisposto dall'amministrazione comunale che individuerà i criteri per la valutazione della proposta tecnico - economica di ogni ditta.

I soggetti interessati possono presentare manifestazione d'interesse all'Amministrazione Comunale di Pianoro e con sede in Piazza dei Martiri 1, mediante la presentazione di:

- richiesta – dichiarazione (allegato 1 Mod. A): richiesta dichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante da redigersi su carta semplice allegando fotocopia del documento d'identità, relativa ai requisiti di ordine generale per la partecipazione alla procedura di che trattasi;
- l'iscrizione alla camera di Commercio per settore di attività adeguato alla presentazione ed alla esecuzione del progetto presentato..

Resta inteso che la suddetta manifestazione d'interesse non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali che saranno verificati dall'Amministrazione Comunale di Pianoro in occasione delle procedure di affidamento. In particolare l'Amministrazione Comunale si riserva la verifica del possesso da parte delle ditte richiedenti di soddisfacenti requisiti di capacità tecnica e finanziaria. Il presente avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale, né invito a partecipare a gara pubblica, né offerta al pubblico (art. 1335 c.c.), ma semplice richiesta di manifestazione di interesse, a seguito della quale, nel caso di una pluralità di soggetti interessati, verrà esperita la gara per la scelta dell'affidatario; così come l'Amministrazione Comunale si riserva, in caso di presentazione di un'unica proposta, di procedure ugualmente, previa istruttoria ed approvazione della stessa.

Le segnalazioni di interesse a partecipare alla suddetta procedura dovranno pervenire – a mezzo raccomandata del servizio postale, o posta celere, oppure consegnato a mano – o PEC all'ufficio protocollo del Comune, P.zza Martiri 1, entro e non oltre le ore 12,00 (dodici/00) del 10/2/2023 pena la non ammissione alla procedura. Non si accettano le domande pervenute fuori termine, incomplete o non firmate.

L'Amministrazione Comunale non si assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore; a tal fine dovranno essere comunicate tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo.

Ai sensi della specifica normativa, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità di concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi.

Il responsabile unico del procedimento è: Arch. Loredana Maniscalco, Responsabile dell'Area VI assetto del territorio e patrimonio Tel. 051 6529152 e-mail: loredana.maniscalco@comune.pianoro.bo.it:

Gli interessati potranno effettuare un sopralluogo previo appuntamento da richiedere via email ai seguenti indirizzi: loredana.maniscalco@comune.pianoro.bo.it, veronica.delgaudio@comune.pianoro.bo.it.

La Responsabile dell'Area VI
Assetto del Territorio e Patrimonio
Arch. Loredana Maniscalco
(documento firmato digitalmente)